

Moscherini su “Ambiente, Salute e Benessere” e su “Sistemi di finanziamento pubblico e privato”

23 Maggio 2019



Proseguono i convegni pubblici per illustrare e approfondire il programma-progetto

Martedì 14 maggio si è svolto nella sede dell'Alberata Dante Alighieri un altro Convegno di **approfondimento del programma di Moscherini**.

Stavolta Gianni Moscherini ha puntato i riflettori su annose **tematiche ambientali** del territorio.

“Acqua e inquinamento del fiume Marta sono due problematiche che potrebbero anche essere correlate tra loro, perché se con le acque del Marta vengono irrorati i terreni agricoli il danno ambientale sarebbe amplificato all'ennesima potenza: i prodotti agroalimentari certamente non crescerebbero sani, e costituirebbero un pericolo per la salute. Bene, pretendendo la pulizia delle acque del fiume Marta, io punto - tra le altre cose - anche a creare un marchio di Qualità Etrusco, che caratterizzi prodotti sani e di elevata qualità. Inoltre farò avviare uno studio per conoscere con esattezza le malattie più diffuse nella nostra cittadina e **verificare l'eventuale nesso causale con fonti di inquinamento**”.

Poi c'è la questione della gestione del **servizio idrico**: “La prima cosa che farei da Sindaco sarebbe quella di associare Tarquinia sia ai Comuni che hanno rifiutato **Talete** che a quelli che vogliono uscire da questa insana gestione, al fine di programmare azioni comuni in modo che **il bene acqua ritorni ad essere totalmente pubblico**. Parallelamente ritengo necessario individuare nuove fonti pure a cui attingere, e sappiamo che ce ne sono”.

Ma Moscherini è un vulcano di idee innovative e realizzabili: “Per migliorare la vita quotidiana nel pieno rispetto dell'ambiente proporrò l'adozione di un sistema innovativo di **trattamento dei rifiuti senza combustione**, che prevede una differenziazione “a valle” e non “a monte”, realizzando risparmi in termini di raccolta e, attraverso la vendita diretta dei rifiuti così differenziati (le cosiddette **“materie prime secondarie”**), utili per le casse comunali. Il tutto in modo da offrire servizi migliori ai cittadini oltre a creare nuovi posti di lavoro”.

“Il problema dei rifiuti è quello più gravoso che lasceremo alle future generazioni, e ritengo che vada affrontato nel modo migliore e risolutivo, così come per l'Acqua pubblica e il fiume

Marta” conclude Moscherini.

Venerdì 17 maggio, il ciclo di convegni pubblici di approfondimento ha affrontato un aspetto fondamentale per la realizzazione del programma-progetto che Gianni Moscherini propone ai cittadini di Tarquinia: **i sistemi e le modalità di finanziamento** delle opere piccole e grandi che Gianni Moscherini, nel corso della sua vita imprenditoriale e politica, ha già dimostrato di essere in grado di realizzare.

“Troppe volte mi sono sentito dire dai cittadini: belle le opere che intendi realizzare, ma i soldi dove li prendi?” ha esordito Gianni Moscherini.

E continua: “Da qui l’idea di portare a conoscenza di tutti, con questo Convegno, gli **strumenti che ci permetteranno di ottenere i finanziamenti necessari alla realizzazione delle opere** che consegneranno alle generazioni future una Tarquinia fermamente legata alle sue tradizioni, ma proiettata nel futuro da una modernizzazione e da una completa e totale rivalutazione e rimodulazione delle sue peculiarità e vocazioni, quali agricoltura, archeologia e turismo. Ma per fare questo i finanziamenti sono fondamentali, e perciò, appena diventerò sindaco, istituirò lo **“Sportello Europa”** interno al Comune, con professionalità esperte di finanziamenti e fondi, sia provenienti dall’Unione Europea, dalla Regione e da altri Enti, come ad esempio l’Ente Nazionale per il Microcredito (www.microcredito.gov.it), le cui professionalità saranno a disposizione, oltre che dell’Amministrazione, anche e soprattutto dei singoli, principalmente giovani, che potranno approfittare di piccoli finanziamenti per avverare il sogno di avviare una piccola attività che permetta loro di restare nella nostra Tarquinia e di creare sviluppo e lavoro”.

Poi, dopo i saluti via web alla platea del Presidente del Parlamento Europeo **Antonio TAJANI**, la cui annunciata partecipazione è stata ostacolata da sopraggiunti e imprevisi impegni istituzionali, la parola è passata ai tecnici.

Il Dott. **Valerio VALLA, esperto di fondi europei e titolare di studi professionali in Italia e a Bruxelles**, ha spiegato le modalità di accesso - anche dei fondi strutturali europei (FSE) - e le immense possibilità per un territorio con le peculiarità di quello tarquiniese di poter accedere con successo sia ai fondi attuali, con scadenza 2020, che a quelli la cui programmazione partirà dal 2021.

Il **Segretario Generale dell’Ente Nazionale per il Microcredito, Avv. Riccardo GRAZIANO**, ha spiegato come sia possibile accedere a piccoli finanziamenti territoriali, non solo al fine di creare una microimpresa, ma anche come housing sociale, territoriale e tributario.

Il **Presidente dell’Ente Nazionale per il Microcredito, Dott. Sen. Mario BACCINI**, già Ministro per la Funzione Pubblica e Vicepresidente del Senato, ha illustrato la *mission* del proprio Ente: promuovere, indirizzare, agevolare, valutare e monitorare gli strumenti microfinanziari promossi dall’Unione Europea e le attività microfinanziarie realizzate a valere sui fondi comunitari oltre che combattere l’esclusione sociale e finanziaria, e si è reso disponibile a una collaborazione con lo Sportello pensato da Moscherini, affinché gli strumenti del Microcredito possano essere facilmente fruibili anche dal territorio tarquiniese e non solo.

Tutti gli intervenuti, infine, hanno individuato nella sinergia tra i diversi Organismi, la chiave di volta per riuscire nell’intento di **Gianni MOSCHERINI: ottenere finanziamenti che**

portino al territorio lavoro, sviluppo e benessere.